

RELAZIONE ANNUALE 2013

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici e degli strumenti informatici in dotazione

Il Presidente

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 20/03/2009, prot. 249, è stato nominato Presidente dell'Autorità Portuale l'Avv. Luciano Canepa per la durata di un quadriennio. Il medesimo ha assunto la carica con la data del 23/03/2009.

Alla scadenza del periodo di prorogatio di cui all'art. 3 del D.L. 16/05/1994, n° 193 (convertito in legge 15/07/1994, n° 444) il medesimo, a termini del Decreto Ministeriale 7/05/2013, n° 175 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona per un periodo di mesi sei.

All'Avv. Luciano Canepa è succeduto nella carica di Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ancona il Sig. Rodolfo Giampieri, nominato con Decreto Ministeriale 7/11/2013, n° 399 per un eguale periodo di mesi sei.

Il Comitato Portuale

Il Comitato Portuale, in carica per il quadriennio 2011 - 2015, è stato rinnovato, a termini dell'art. 9, comma 2, della legge 28/01/1994, n° 84 e s.m.i., con Delibera del Presidente dell'Autorità Portuale di Ancona n° 150 del 30 novembre 2011.

Nell'anno 2013 il Comitato Portuale si è riunito per n° 7 volte.

Il grado di partecipazione alle riunioni dei relativi componenti nel corso dell'anno è risultato buono, essendosi registrata una percentuale media annua di presenza pari al 70,78% dei medesimi.

Il gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato Portuale ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, per ciascuna riunione del Comitato stesso, è stato stabilito nella misura lorda di euro 77,47 con Deliberazione del Comitato Portuale n° 49 del 15/10/1997.

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, Dott. Tito Vespasiani, è stato riconfermato nella carica, per il quadriennio 2011 - 2015 con Deliberazione del Comitato Portuale n° 23 del 6/10/2011. Il medesimo ricopre ad Interim la funzione di Dirigente Amministrativo.

La vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico - Operativa al 31 dicembre 2013 prevedeva la seguente strutturazione dell'organico:

PIANTA ORGANICA AL 31/12/2013

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	3	2 + 1*	
QUADRI	6	6	1
IMPIEGATI	24	21 + 1**	
OPERAI	0	0	1
Totali	33	30	2

* n° 1 Dirigente con contratto a tempo determinato

** n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello assunto con contratto a tempo determinato

di cui alla seguente suddivisione:

- Direzione AA.GG. – Gare, Appalti, Contratti – Personale n° 8 unità
(di cui posti vacanti n° 1)
- Direzione Tecnica n° 12 unità
(di cui posti vacanti n° 3)
- Direzione Amministrativa n° 11 unità
- Ufficio Sviluppo, Promozione e Statistiche: n° 2 unità

Alla data del 31/12/2013 risulta in servizio il seguente personale assunto con contratto a tempo determinato, per le esigenze indicate:

- n° 1 Dirigente a capo della Direzione Tecnica (con contratto in scadenza alla data del 31/12/2013)
- n° 1 Impiegato amministrativo di 3° livello per gestione progetto comunitario.

In relazione alla prevista scadenza del contratto a tempo determinato al 31/12/2013 del Dirigente posto a capo della Direzione Tecnica, con Avviso del 4/06/2013, pubblicato sul BUR Marche n° 44 del 13/06/2013, è stata indetta apposita procedura selettiva pubblica, per titoli e prova orale, per il conferimento di n. 1 posto nel profilo professionale di Dirigente della Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ancona, di cui alla vigente Pianta Organica della Segreteria Tecnico – Operativa, con contratto a tempo pieno e determinato della durata di anni uno, prorogabile nei limiti di cui all'art. 10, comma 4, D. L.vo 368/2001 ed eventuale trasformazione a tempo indeterminato.

Alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla predetta Selezione, non sono pervenute candidature in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso medesimo e pertanto, con Deliberazione Commissariale n° 36 del 11/09/2013, la predetta procedura selettiva ad evidenza pubblica è stata dichiarata conclusa con esito negativo.

Su richiesta dell'Autorità Portuale di Ancona rivolta alla Provincia di Ancona con nota prot. 2736 dell'11/09/2013, il Dirigente del Settore II Risorse Umane,

Organizzazione, Contratti e Avvocatura della Provincia di Ancona, con Determinazione n° 79 del 18/09/2013, ha assegnato in comando presso l'Autorità Portuale di Ancona, il dipendente provinciale di ruolo Dott. Ing. Roberto Renzi, per un periodo di mesi sei, salvo proroga, con decorrenza dalla data del 23 settembre 2013. Al medesimo, con Deliberazione Commissariale n° 23 del 31/12/2013 è stato conferito, a decorrere dalla data del 01 gennaio 2014, l'incarico di Dirigente Tecnico dell'Autorità Portuale di Ancona in sostituzione del Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini con contratto a tempo determinato in scadenza alla medesima data del 31/12/2013.

Alla data del 31/12/2013 è pertanto cessato definitivamente dal servizio il Dirigente Tecnico Dott. Ing. Tullio Niccolini.

In ottemperanza alla Sentenza della Corte di Appello di Ancona – Sezione Lavoro di cui all'udienza del 18 aprile 2013, relativa alla causa civile iscritta al n° 791/12 R.G.L. del 10/11/2012, promossa dalla ex dipendente Sig.ra Sonia Cantarelli contro l'Autorità Portuale di Ancona avverso la sentenza del Tribunale di Ancona n° 437/12 del 9/10/2012, in materia di impugnazione di licenziamento, con la data del 22 maggio 2013, la medesima è stata reintegrata nel precedente posto di lavoro presso il Settore Economico, Finanziario e Patrimoniale della Direzione Amministrativa. In relazione alla predetta vertenza è pendente ricordo per Cassazione.

Con verbale di accordo sottoscritto in data 06/06/2013 tra l'Autorità Portuale di Ancona, le Segreterie Regionali FILT-CIGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI e le RSA, ratificato dal Comitato Portuale con deliberazione n° 8 del 20/06/2013, sono state attivate le procedure previste dall'art. 4, comma 1, della legge 28/06/2012, n° 92, in favore del dipendente Dott. Stefano Sargenti, già posto in esubero rispetto alla Pianta Organica della Segreteria Tecnico Operativa.

Pertanto, il predetto dipendente è cessato dal servizio alla data del 31/12/2013 ed è stato collocato in pensionamento anticipato con decorrenza dalla data del 01/01/2014.

Alla data del 16/05/2013 è cessata dal servizio l'unità impiegatizia amministrativa di 4° livello, assunta in sostituzione di dipendente assente per maternità.

Gli uffici sono dotati di strumentazione informatica costituita da Personal computers collegati in rete e connessi al Server centrale.

In data 9/10/2013 sono stati sottoscritti, nell'ambito dei servizi Consip, i contratti di fornitura con Telecom Italia Digital Solutions dei servizi di connettività SPC e dei servizi complementari.

2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Aggiornamenti sul Piano Regolatore Portuale

Il vigente Piano Regolatore Portuale approvato a suo tempo con D.M. n. 1604 del 14 luglio 1988, è stato redatto dagli Uffici tecnici periferici dell'allora Ministero LL. PP.

Dopo l'istituzione dell'Autorità Portuale di Ancona si è ravvisata l'opportunità di procedere alla redazione di una variante, con la funzione anche di aggiornamento

dello stesso in relazione alle mutate condizioni di modalità, tipologia e volumi di traffico.

Il Comune di Ancona, per parte sua, aveva l'esigenza di procedere alla redazione del piano particolareggiato dell'area portuale, avendo il precedente strumento perso la propria efficacia.

Pertanto, le due amministrazioni hanno deciso di affrontare il problema in modo congiunto e coordinato, procedendo assieme alla redazione di un "piano di sviluppo del porto", avente le rispettive valenze di "variante-aggiornamento" al Piano Regolatore Portuale per l'A.P. e di "piano particolareggiato" (P.P.E.) per il Comune.

Nel 1998 è stato sottoscritto un protocollo tra le due amministrazioni definendo modalità, contenuti e finalità del nuovo strumento urbanistico ed è stato selezionato, mediante procedura ad evidenza pubblica, il gruppo di progettazione cui conferire l'incarico di redazione del piano.

Una prima versione del piano è stata presentata dai progettisti nel luglio 2000 ed esaminata da una commissione paritetica formata da tecnici delle due amministrazioni.

Sulla base delle osservazioni formulate da quest'ultima, i progettisti hanno presentato il piano nella sua versione definitiva nell'aprile 2002 e dopo ulteriori approfondimenti, nel gennaio 2003 hanno consegnato la versione definitiva del piano.

Si sono svolte, pertanto, consultazioni tenute congiuntamente da Autorità Portuale e Comune di Ancona con le amministrazioni, le categorie economiche e le organizzazioni sindacali e, parallelamente, l'Autorità Portuale di Ancona ha tenuto una conferenza dei servizi per il pronunciamento degli enti interessati al piano.

Il Comune di Ancona, a conclusione del relativo iter, con delibera del Consiglio Comunale n. 130 del 14.11.2005, ha approvato e successivamente pubblicato sul B.U.R. Marche il P.P.E. dell'ambito portuale, divenuto nel frattempo anche variante al Piano Regolatore Generale.

La variante al Piano Regolatore Portuale è stata adottata dal Comitato Portuale con Delibera n. 18 del 4 luglio 2006 e inviata al Consiglio Superiore dei LL.PP. per l'acquisizione del parere previsto dalla legge 84/94.

Il Consiglio Superiore dei LL.PP., con nota prot. 169 del 15.11.2006, ha chiesto di integrare gli atti presentati con appositi studi relativi alla proposta di ampliamento dell'attuale porto turistico e del nuovo porto pescherecci.

Al fine di proseguire in continuità e conformemente alla variante già proposta, è stata rinnovata l'intesa con il Comune di Ancona, in data 19 giugno 2007, tramite la sottoscrizione di un atto aggiuntivo al richiamato protocollo d'intesa del 1998, per la redazione congiunta degli atti integrativi richiesti e volti alla definizione dell'assetto definitivo del porto.

Nel frattempo, il Consiglio Superiore dei LL.PP. nel giugno 2007 restituiva la variante, poiché non accoglibile in mancanza delle integrazioni richieste.

Pertanto, la Variante al vigente Piano Regolatore, con le integrazioni necessarie, è stata infine adottata dal Comitato Portuale con Deliberazione n. 26 del 17.12.2007, sulla quale il Comune di Ancona ha espresso formale intesa con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 181 del 21.12.2007, ed inviata al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il suddetto consesso ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, nel voto n. 1/08 dell'adunanza del 30 maggio 2008.

Acquisito il suddetto parere sono stati selezionati i progettisti, tramite gara ad evidenza pubblica, per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale necessario per l'avvio, effettuato in data 29.01.2010, del procedimento di VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (art. 23 D.Lgs 152/2006 e art. 5 legge 84/94).

Nell'ambito della suddetta procedura, si è tenuta una conferenza di servizi (in

data 01.04.2010), promossa dalla Regione Marche, nel corso della quale sono stati forniti (in data 27.01.2012) integrazioni sugli aspetti riguardanti le matrici aria, acqua, rifiuti, sedimenti e rumore, nonché studi specifici, per meglio chiarire il rapporto dell'area in frana con le aree del futuro ampliamento del porto turistico ed il nuovo porto peschereccio (effettuazione di carotaggi e linee sismiche); questi ultimi, sono stati commissionati dal Comune di Ancona con oneri completamente a carico dell'Autorità Portuale.

Ulteriori approfondimenti sono stati richiesti dall'Ente regionale con nota del 09.07.2012 prot. 485652 in virtù della natura stessa della VIA che generalmente si riferisce a progetti, mentre, nel caso specifico è stata svolta su un Piano, richiedendo così maggiori dettagli.

Analogamente la Commissione VIA del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso le proprie valutazioni con nota prot. 17694 del 23.07.2012, in particolare circa la realizzazione dei bacini inerenti il nuovo porto pescherecci sulle aree antistanti la grande frana di Ancona, chiedendo approfondimenti e integrazioni.

In ragione di tali ulteriori richieste è stata chiesta ed ottenuta una sospensione del procedimento, scaduta il 31.03.2013, necessaria per esaminare, di concerto con Comune e Regione, il citato tema inerente la frana.

In seguito alle suddette richieste l'Autorità Portuale ha deciso di interrompere l'iter approvativo del Piano di Sviluppo del porto di Ancona con provvedimento del Comitato Portuale espresso con Deliberazione n. 4 del 23.04.2013, tenuto conto della onerosità eccessiva dell'adempimento e della pressoché totale incertezza dell'esito finale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo triennale vigente e suo stato di attuazione

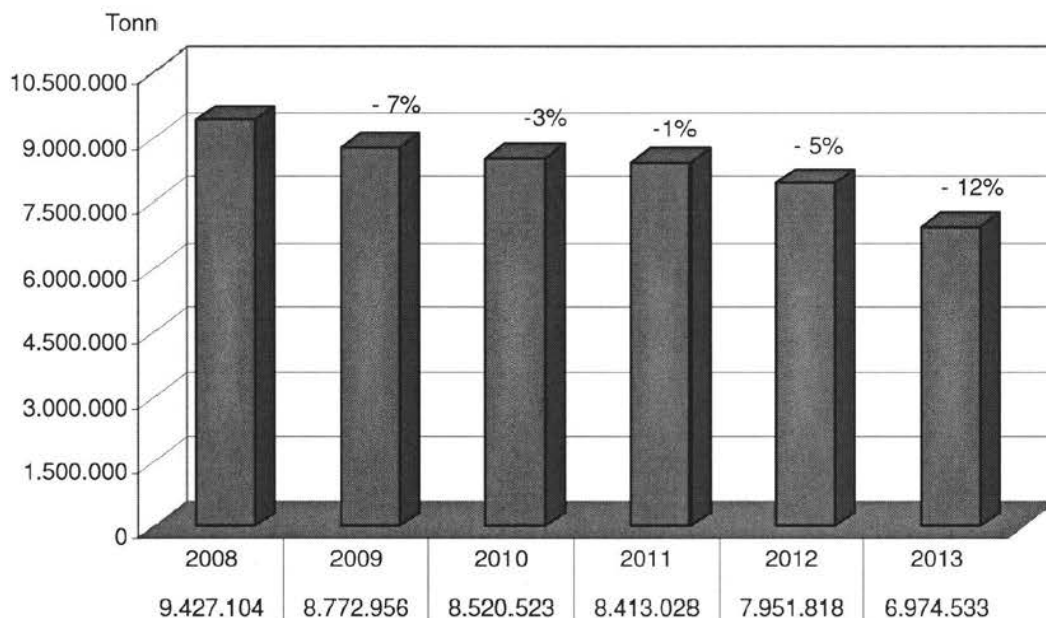
Il Piano Operativo Triennale 2012/2013/2014 è stato approvato dal Comitato Portuale con delibera n° 25 del 10/10/2012.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

TRAFFICO MERCI

Inquadramento generale

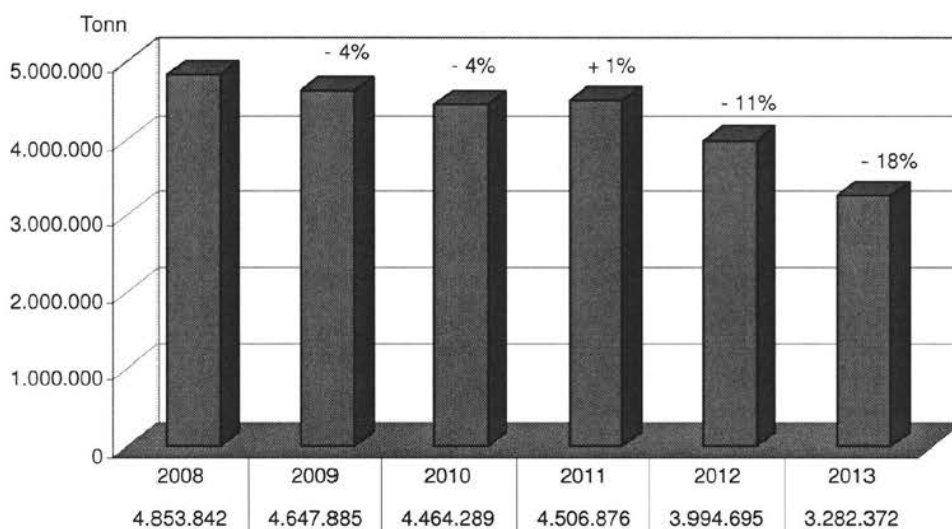
Nel 2013 sono state movimentate complessivamente nel porto di Ancona 6.974.533 tonnellate di merci, pari a -12% rispetto al 2012. I movimenti navali sono stati 4.382, in linea con il risultato dello scorso anno.

Traffico totale Merci

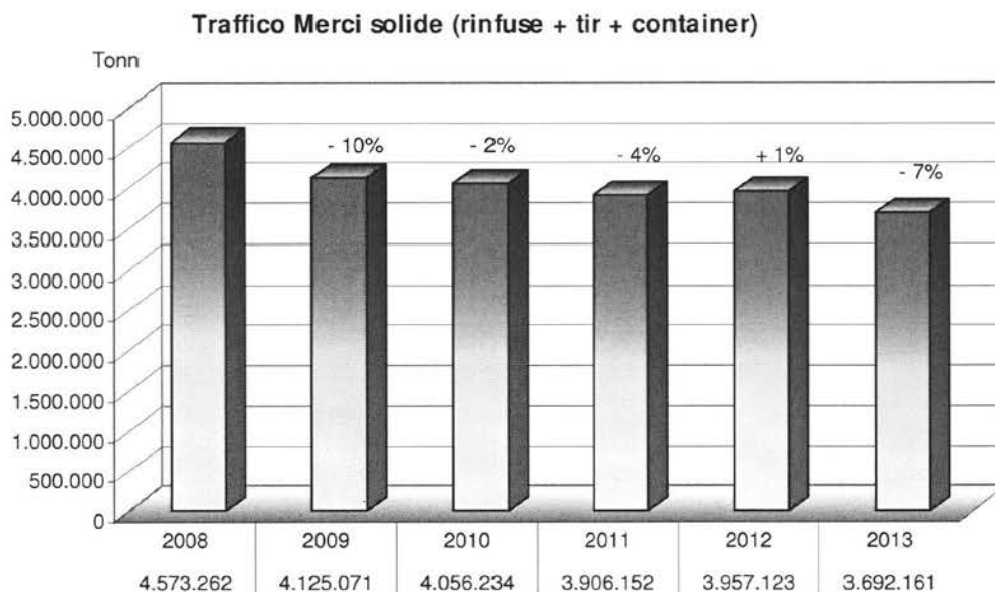
Da quando è iniziata la grave crisi economica internazionale, il porto di Ancona ha registrato un calo progressivo e costante del traffico merci che ha portato a perdere quasi 2,5 milioni di tonnellate negli ultimi 6 anni. Il calo dell'ultimo anno è stato di quasi 1 milione di tonnellate di merci.

Nel 2013 si è registrato un calo in tutte le tipologie di trasporto merci.

Le merci liquide hanno registrato un significativo calo (3.282.372 tonnellate, pari a - 18% vs. 2012) a causa della riduzione delle attività produttive della Raffineria API di Falconara. Il secondo semestre del 2013 mostra tuttavia un segno positivo nella movimentazione delle rinfuse liquide (+3%), corrispondente al riavvio del sito produttivo di Falconara.

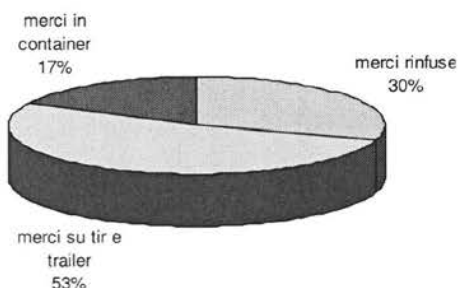
Traffico merci Liquide

Per quanto riguarda le merci solide, il 2013 segna un calo del 7% rispetto al 2012, con 3.692.161 tonnellate.

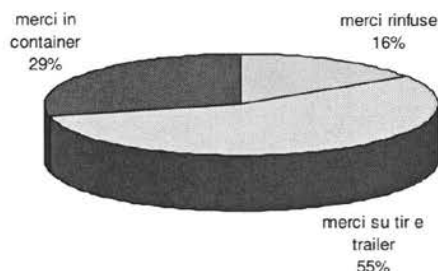


La composizione delle merci solide è cambiata negli ultimi 6 anni: si è sensibilmente ridotto il peso delle rinfuse, che pesavano per il 30% nel 2008 mentre nel 2013 rappresentano il 16%, ed è aumentato quello delle merci in containers, che sono passate dal 17% al 29% del totale solide. Sostanzialmente stabile, invece il peso del traffico merci su tir e trailer.

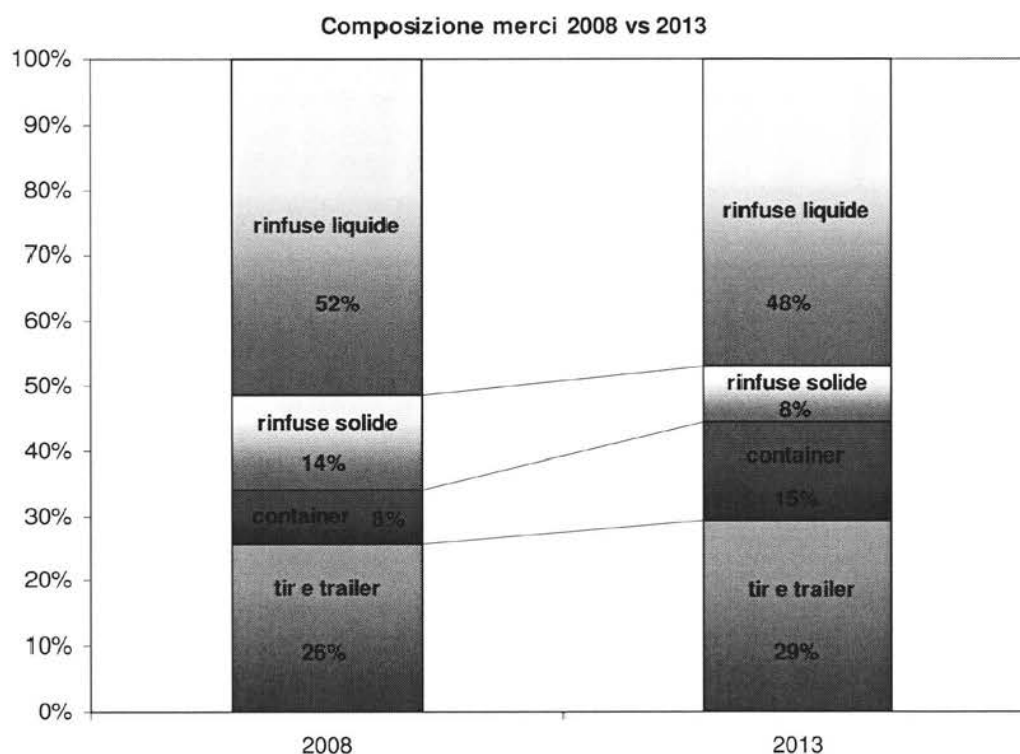
Composizione merci solide - 2008



Composizione merci solide 2013



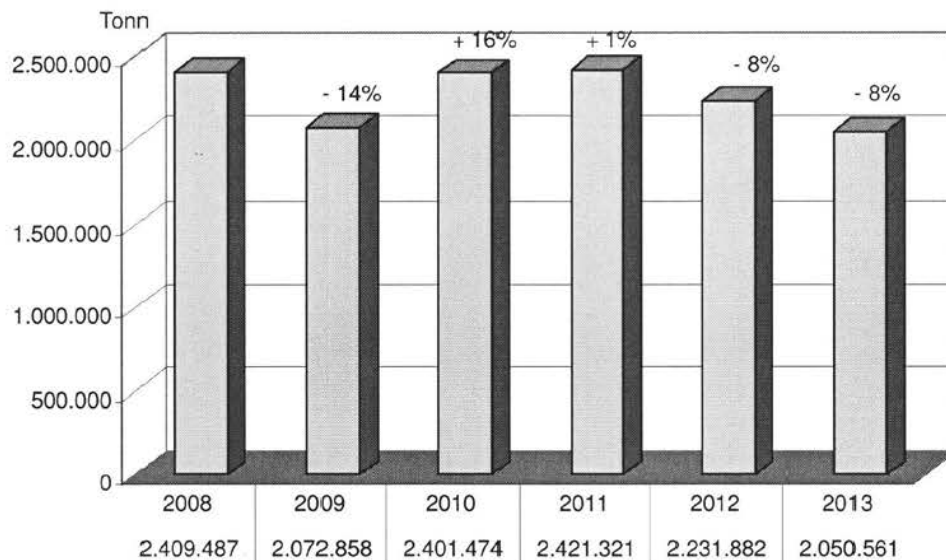
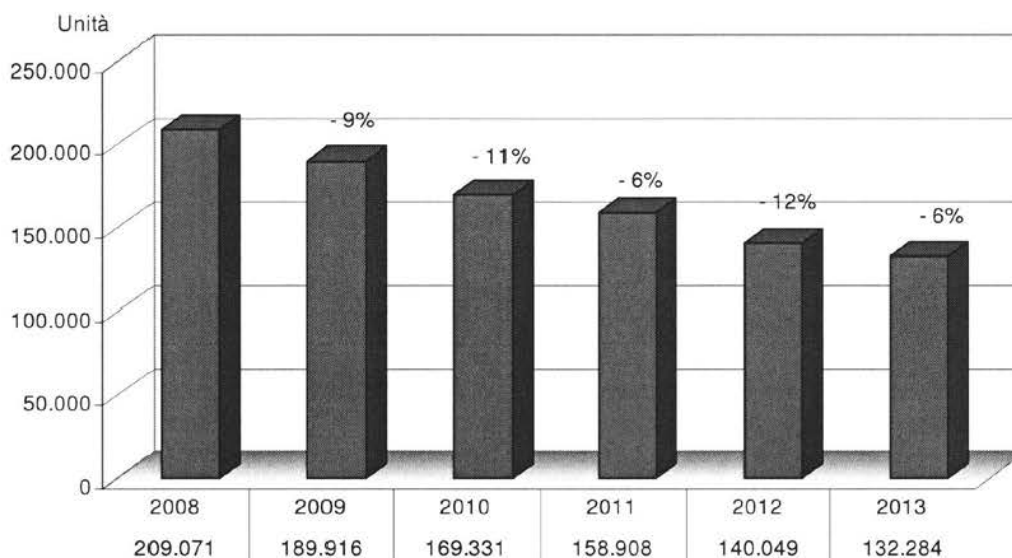
Per quanto riguarda la composizione del traffico totale delle merci, il grafico che segue illustra come essa sia cambiata negli ultimi 6 anni. Diminuisce lievemente il peso delle merci liquide, che nel 2013 rappresentano il 48% del totale del traffico merci del porto di Ancona. Per quanto riguarda le solide, aumenta significativamente il peso delle merci che viaggiano nei containers (dall'8% del 2008 al 15% del 2013) e, in misura minore, quello delle merci in tir e trailer (dal 26% al 29%). In calo, invece, il peso sul totale delle rinfuse solide, che è passato dal 14% all'8%.



Merci su Tir e Trailers

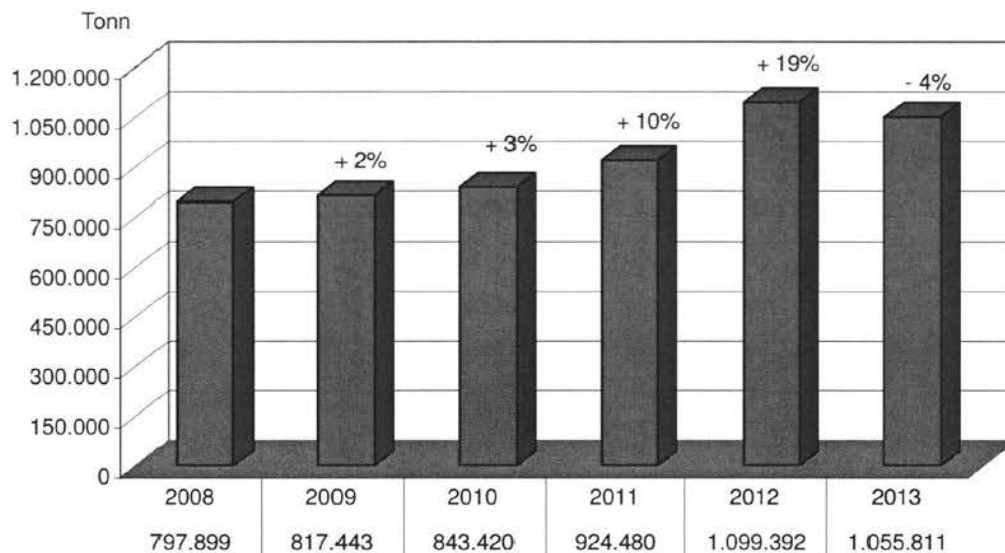
Le merci su tir e trailer nel 2013 sono state 2.050.561 tonnellate, pari a -8% vs. 2012. Il 90% di questo traffico, pari a 1.838.958 tonnellate, è diretto e proveniente da/per la Grecia, e perde il 7% rispetto al 2012. In calo (del 3%) anche il traffico da/per la Croazia (153.076 tonnellate, che pesano per il 7%). In controtendenza il traffico da/per l'Albania con 57.384 tonnellate, pari a + 9% vs. 2012). Il 44% delle merci che viaggiano su tir e trailer, pari a 904.192 tonnellate, è rappresentato da prodotti dell'agricoltura, della caccia e della pesca e da prodotti alimentari.

Per quanto riguarda il numero di Tir e Trailer, il 2013 segna un calo del 6% verso il 2012, con 132.284 transiti. Il calo si registra sia sulla tratta greca (114.452 Tir e Trailer, pari a - 8%) che rappresenta l'87% dei transiti totali, che su quella albanese (3.938 tir e trailer, pari a - 7%). La tratta croata, invece, che rappresenta il 10% del traffico totale di tir e trailer, registra una crescita significativa con 13.841 Tir, pari a + 16%.

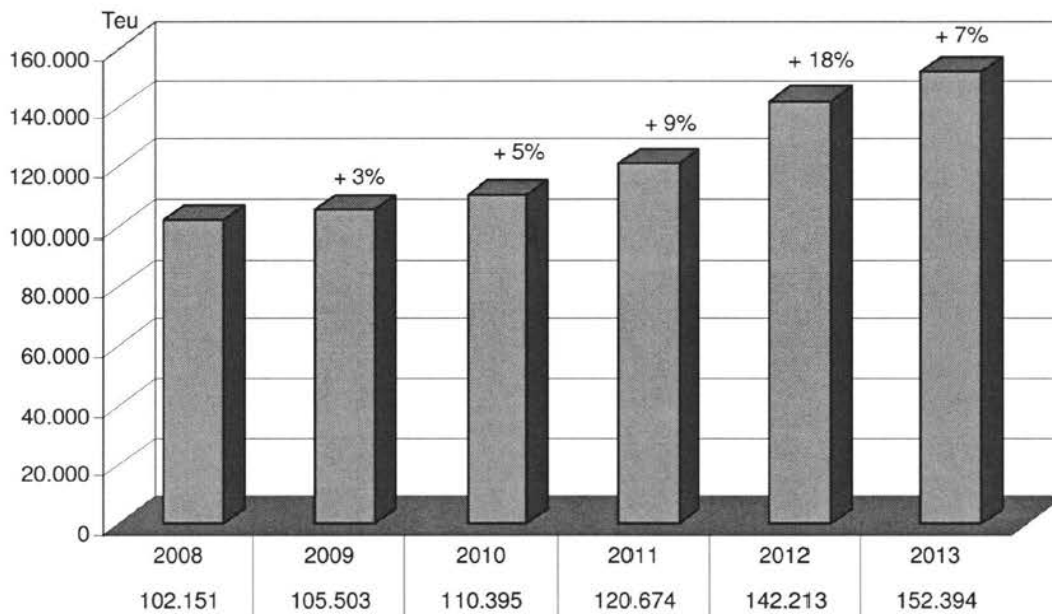
Traffico Merci su Tir e Trailer**Andamento traffico Tir e Trailer****Merci nei containers**

Nel 2013 il traffico merci nei contenitori segna una battuta d'arresto, con 1.055.811 tonnellate, pari a -4% rispetto al 2012.

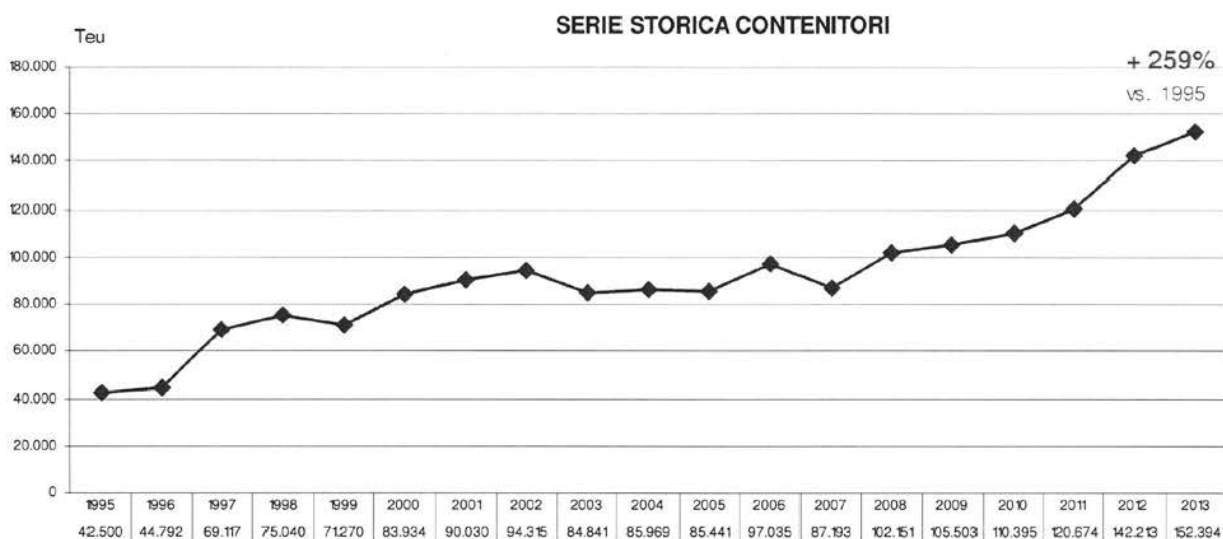
Il 67% di questo traffico, pari a 705.599 tonnellate, è diretto a – o proviene da – altri porti italiani, tra cui gli hub di Trieste, Gioia Tauro e Taranto. In crescita anche il peso del porto Hub del Pireo in Grecia (oltre 242.384 tonnellate, pari al 23% del totale).

Traffico merci in Containers

Ottima, invece, la performance dei Teu in transito nello scalo dorico che, nel 2013, superano per la prima volta quota 150.000: precisamente 152.394 Teu, pari a + 7% rispetto al 2012.

Andamento traffico Containers

Si tratta di una tipologia di traffico in costante aumento nel porto di Ancona, che dal 1995 ad oggi è più che triplicata.

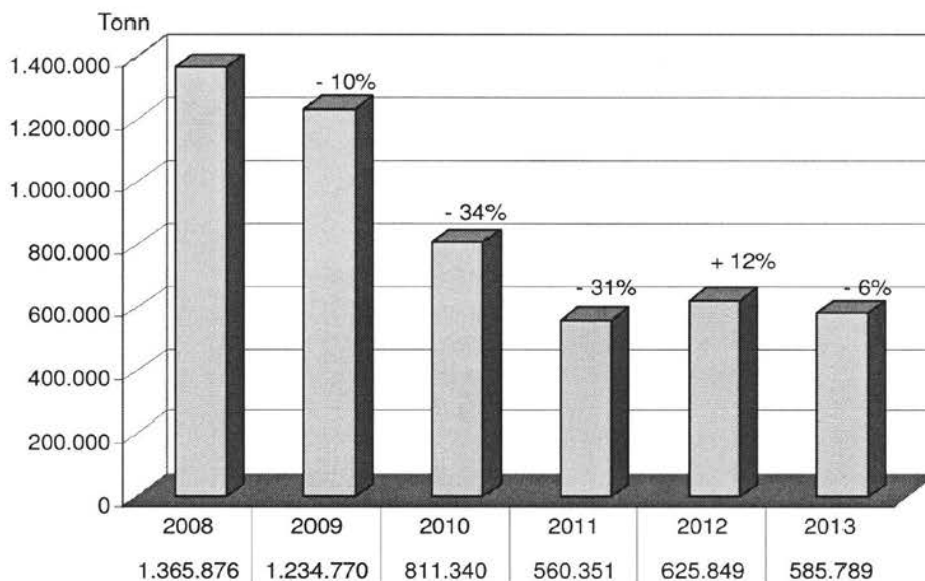


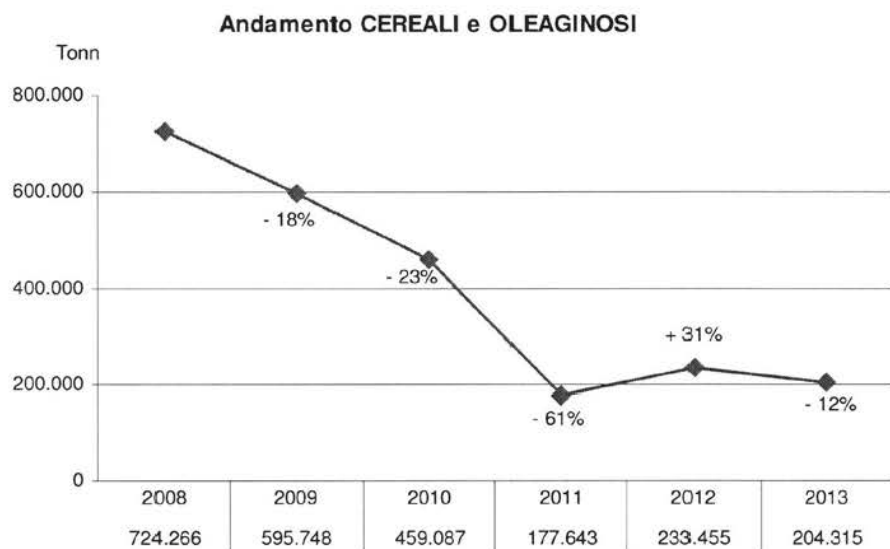
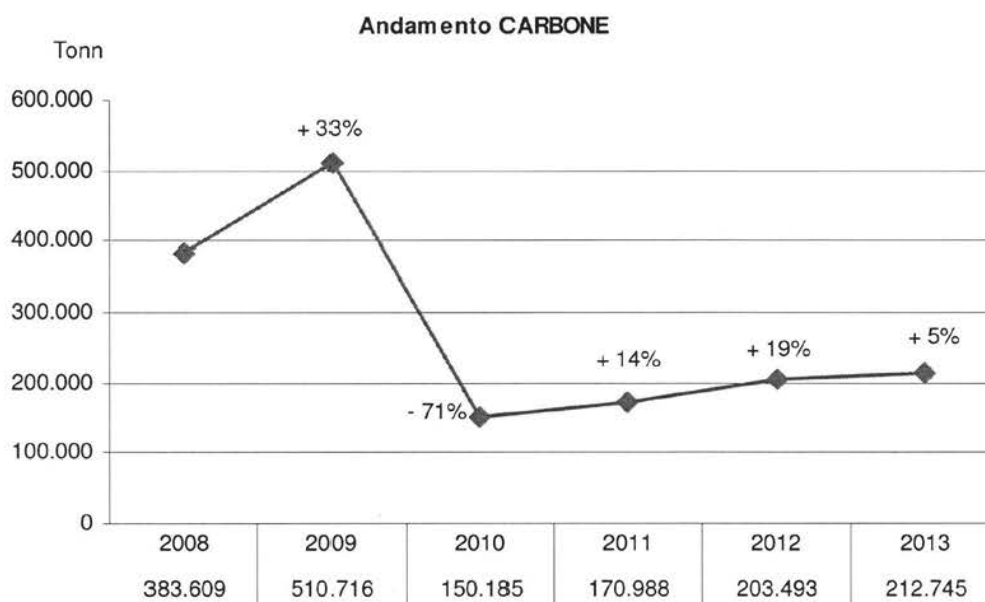
Merci rinfuse

Nel 2013 il traffico di rinfuse solide segna un calo del 6% rispetto al 2012, con 585.789 tonnellate.

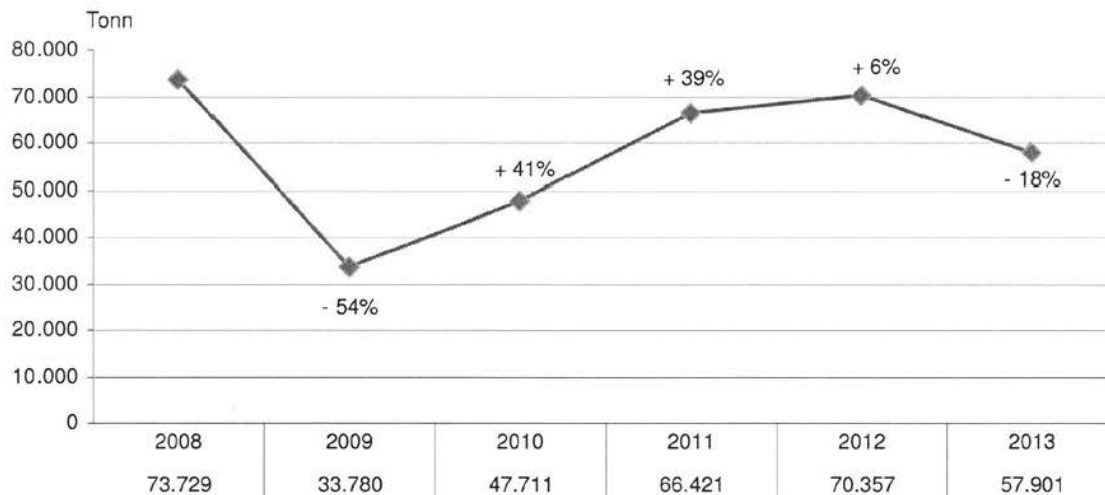
Il calo è dovuto alla negativa performance di cereali e oleaginosi (204.315 tonnellate, -12% vs. 2012), prodotti metallurgici, minerali di ferro e minerali e metalli non ferrosi (57.901 tonnellate, - 18%) e dei minerali grezzi e inerti (62.618 tonnellate, -30%). Positivo, invece, il risultato del carbone, che nel 2013 movimentata 212.745 tonnellate, pari a +5% vs. 2012.

Traffico Merci Rinfuse

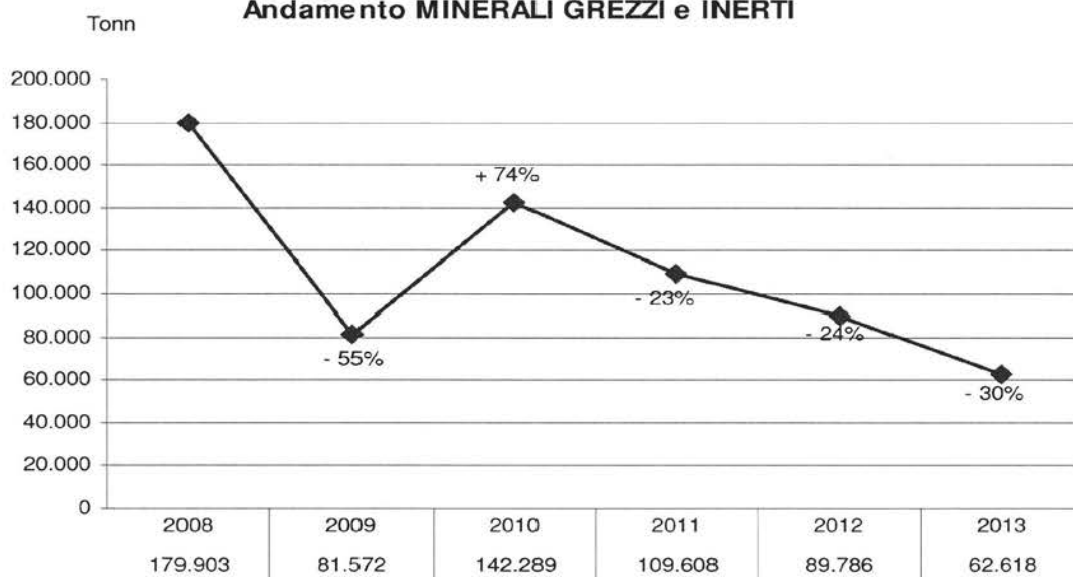




Andamento METALLURGICI, MINERALI di FERRO, MINERALI e METALLI NON FERROSI



Andamento MINERALI GREZZI e INERTI

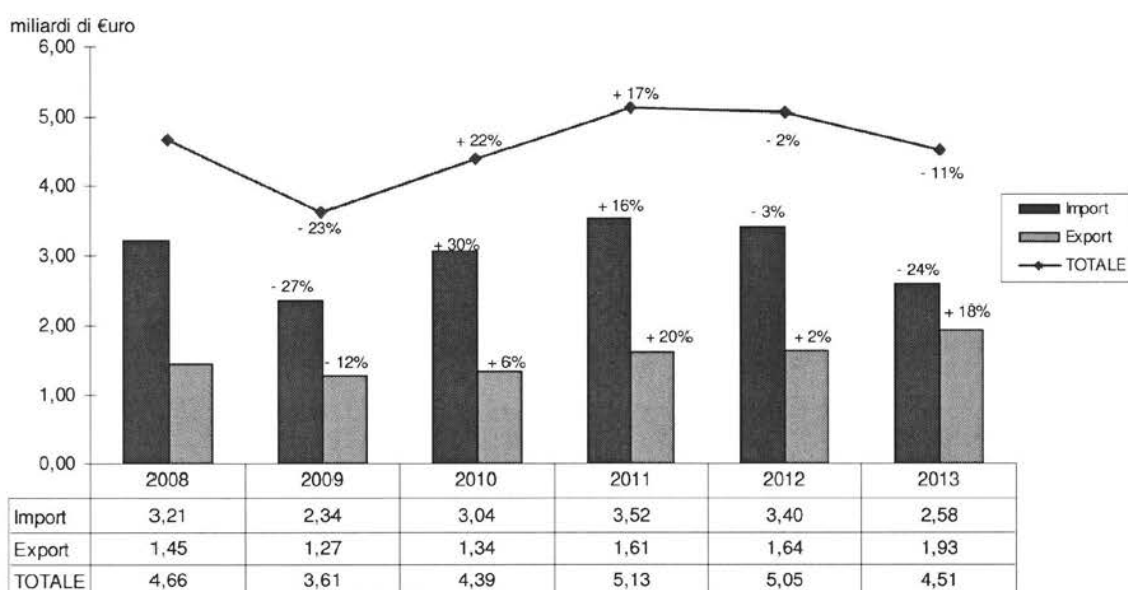


Andamento Import / Export traffico extra-comunitario

Si rappresenta di seguito il valore (in miliardi di Euro) del traffico Import/Export extra-comunitario, rilevato dalla Dogana di Ancona.

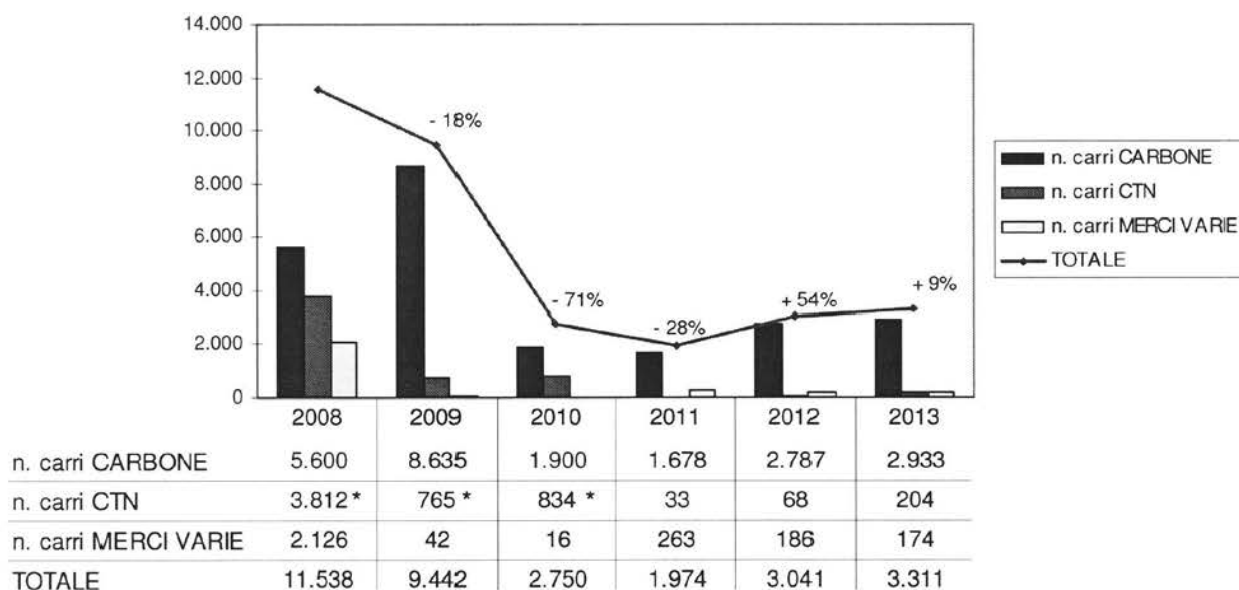
Mentre il valore delle importazione diminuisce sensibilmente, quello dell'export continua a crescere (+ 18% vs. 2012), a testimoniare che le imprese marchigiane continuano ad affermarsi nel mercato globale.

Andamento Import / Export traffico extracomunitario (fonte Dogana porto di Ancona)



1.4 Movimentazioni carri treni per tipologia di traffico

Nel grafico che segue viene rappresentata la movimentazione di carri ferroviari nel porto di Ancona, con il dettaglio della tipologia di merce trasportata.



* traffico di container movimentati in porto ma che non hanno interessato traffico navale

TRAFFICO PASSEGGERI

Nel 2013 sono transitati per il porto di Ancona 1.174.054 passeggeri, pari a +0,1% rispetto al 2012. Si tratta di un risultato positivo, considerato il perdurare della situazione di crisi internazionale, che si deve alla tenuta del traffico traghetti, con 1.064.562 passeggeri, in linea con lo scorso anno. In particolare, il traffico sulla direttrice greca, che rappresenta il 65% del traffico traghetti, segna un +4% rispetto al 2012, con 690.317 passeggeri, mentre sono in lieve calo sia la direttrice croata (327.966, pari a -4%), che quella albanese (46.222, -11%).

Fondamentalmente stabile il traffico crocieristico con 109.492 passeggeri, pari a -1% rispetto al 2012. I crocieristi che hanno scelto Ancona come *home port* per la crociera sono stati 42.128, in crescita rispetto allo scorso anno del 2%, mentre sono diminuiti i transiti delle crociere partite da altri scali (67.364 passeggeri, pari a -2% vs 2012).

Andamento traffico Passeggeri

